



**DIREZIONE SANITARIA
DIPARTIMENTO VETERINARIO
E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE**

Viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030/3839005

E-mail: PrevenzioneVeterinaria@ats-brescia.it

ORDINANZA N. 31

Brescia, 01/10/2024

OGGETTO: Focolai di Blue Tongue sierotipo 8 (BTV 8) – Provvedimenti di Polizia Veterinaria

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO VETERINARIO E SICUREZZA
DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE
DOTT. CLAUDIO MONACI

Visti:

- la L.R. 30 dicembre 2009 nr. 33: "Testo Unico delle leggi regionali in materia di Sanità" e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge 833/78 di istituzione del S.S.N.;
- il Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016 relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale («normativa in materia di sanità animale») e in particolare le condizioni per la movimentazione degli animali;
- il Regolamento (UE) 2017/625 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2018/1882 della Commissione, del 3 dicembre 2018, relativo all'applicazione di determinate norme di prevenzione e controllo delle malattie alle categorie di malattie elencate e che stabilisce un elenco di specie e gruppi di specie che comportano un notevole rischio di diffusione di tali malattie elencate, che categorizza la febbre catarrale degli ovini come malattia di categoria C, D ed E;
- il Regolamento delegato (UE) 2020/689 della Commissione del 17 dicembre 2019 che integra il regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme relative alla sorveglianza, ai programmi di eradicazione e allo status di indenne da malattia per determinate malattie elencate ed emergenti e in particolare l'articolo 9 e l'articolo 42;
- il Decreto Legislativo n.27 del 2 febbraio 2021 finalizzato ad adeguare e raccordare le disposizioni nazionali vigenti alle disposizioni del Regolamento (UE) 2017/625;
- il Decreto legislativo 5 agosto 2022, n 136 Attuazione dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), e), f), h), i), l), n), o) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53 per adeguare e raccordare la normativa nazionale in materia di prevenzione e controllo delle malattie animali che sono trasmissibili agli animali o all'uomo, alle

ATS Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980



disposizioni del regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016;

- la nota del Ministero della Salute protocollo n. 17050 del 28/05/2024 ad oggetto "Febbre catarrale degli ovini (Bluetongue) – orientamenti sulle misure di controllo e di gestione sul territorio nazionale e sulle attività di sorveglianza sierologica ed entomologica" che fornisce linee di indirizzo per l'applicazione uniforme delle misure di controllo da adottare a seguito di focolai di febbre catarrale degli ovini, ai fini di limitare la diffusione della malattia;
- la nota di Regione Lombardia prot. G1.2024.0033993 del 06/09/2024, ad oggetto: "Febbre catarrale degli ovini BTV8 – aggiornamento e ulteriori misure", con la quale viene comunicato ai Dipartimenti Veterinari delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS), in qualità di ACL, anche ai fini della adozione ai sensi del Decreto Legislativo 136/2022, delle misure di controllo, il riscontro di sospetti clinici e positività al sierotipo 8 del virus della Blue tongue (BTV8) rilevate sul territorio regionale e vengono indicate le misure da adottare nell'area di circolazione virale attiva (ACV);
- la nota di Regione Lombardia prot. G1.2024.0034711 del 13/09/2024, ad oggetto "Febbre catarrale degli ovini BTV8 – aggiornamento e ulteriori misure", con la quale viene comunicato l'aggiornamento dell'ACV di BTV8 che ricomprende alcuni comuni ubicati nel territorio di competenza del Distretto Veterinario n. 4 di Rovato della ATS di Brescia;
- l'Ordinanza n. 29 del 18/9/2024 di questa ATS di Brescia con la quale sono state adottate misure finalizzate ad impedire il diffondersi della malattia;
- la nota di Regione Lombardia prot. G1.2024.008467 del 30/09/2024, ad oggetto "Febbre catarrale degli ovini BTV8 – aggiornamento e ulteriori misure", con la quale viene comunicato l'ulteriore aggiornamento dell'ACV di BTV8 che ricomprende ulteriori comuni ubicati nel territorio di competenza del Distretto Veterinario n. 4 di Rovato e alcuni comuni ubicati nel territorio di competenza del Distretto Veterinario n.1 di Brescia della ATS di Brescia;
- il Decreto D.G. n. 475 di ATS di Brescia del 12/08/2022 di approvazione del Piano di Organizzazione Aziendale Strategico approvato dalla Regione Lombardia con D.G.R. n.XI/6809 del 02/08/2022;

CONSIDERATA la necessità di adottare, ai sensi del Decreto Legislativo 136/2022, della nota del Ministero della Salute 17050 del 28/5/2024 e della nota di Regione Lombardia prot. G1.2024.0033993 del 06/09/2024 e s.m.i., le misure finalizzate ad impedire il diffondersi della malattia

ORDINA

per quanto di competenza territoriale di questa ATS di Brescia, le seguenti misure nell'ACV e che coinvolge gli allevamenti indicati in allegato, ricadenti nei Comuni di **Adro, Bovegno, Brione, Capriolo, Castrezzato, Cazzago San Martino, Chiari, Coccaglio, Cologne, Collio, Corte Franca, Erbusco, Gardone Val Trompia, Irma, Iseo, Lodrino, Marcheno, Marmentino, Marone, Monte Isola, Monticelli Brusati, Paderno Franciacorta, Palazzolo sull'Oglio, Paratico, Passirano, Pezzaze, Polaveno, Pontoglio, Provaglio di Iseo, Rodengo Saiano, Rovato, Sale Marasino, Sarezzo, Sulzano, Tavernole sul Mella, Urago d'Oglio, Zone**

- a) obbligo di segnalazione ai Distretti Veterinari competenti per territorio, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) e con le modalità del comma 2 del medesimo articolo del Decreto Legislativo 136/2022, di eventuale sintomatologia o mortalità

ATS Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980



riferibile a Febbre Catarrale degli ovini e contestuale divieto di uscita dallo stabilimento di animali sensibili e di materiale germinale sino ad adozione delle misure da parte dell'ACL;

- b) blocco condizionato in uscita agli allevamenti ovini, caprini e bovini ricadenti in ACV e movimentazione da vita verso allevamenti posti al di fuori delle ACV, subordinata a esito favorevole della visita clinica e degli accertamenti diagnostici (PCR) effettuati sui capi oggetto di movimentazione con trattamento con insetto repellente da almeno 7 giorni e sino al giorno della partenza, in accordo alle modalità definite con nota di Regione Lombardia prot. G1.2024.0033993 del 06/09/2024
- c) divieto di demonticazione di allevamenti ovi caprini e bovini presenti in ACV verso i rimanenti territori di Regione Lombardia o di altre Regioni e divieto di movimentazione di greggi vaganti presenti in ACV verso i rimanenti territori di Regione Lombardia o di altre Regioni. In deroga la movimentazione può essere autorizzata previa effettuazione della visita clinica e dei campionamenti e alle condizioni della nota di Regione Lombardia prot. G1.2024.0033993 del 06/09/2024.
- d) movimentazione in partenza da allevamenti siti nelle ACV verso stabilimenti di macellazione siti al di fuori delle ACV, consentite ove i mezzi di trasporto siano trattati con insetticida, come riportato o allegato al documento di accompagnamento e previo nulla osta del Servizio Veterinario competente sullo stabilimento di macellazione ai fini del rispetto della macellazione entro 24 ore dall'arrivo al macello di destinazione;
- e) divieto di mostre, esposizioni, fiere e mercati di animali delle specie sensibili alla Febbre Catarrale degli ovini;
- f) divieto di partecipazione di animali sensibili provenienti dall'area di circolazione virale a mostre, esposizioni, fiere e mercati;
- g) adozione, ove fattibile, di misure di riduzione del rischio adeguate alla specie ed alla tipologia di stabulazione (trattamento con prodotti insetto repellente, predisposizione di ricoveri notturni chiusi e protetti con zanzariere a maglia fitta, pulizia ed eliminazione di possibili focolai larvali (scoli di abbeveratoi e liquami).

Sono consentite la movimentazione da vita all'interno e tra ACV tra loro contigue e la movimentazione a seguito di vaccinazione nei confronti del sierotipo 8, effettuata in accordo alle modalità e tempistiche riportate nella nota del Ministero della Salute 17050 del 28/5/2024.

Le presenti misure sono mantenute sino a modifica o revoca del presente provvedimento. Si incaricano i Veterinari Ufficiali competenti per territorio della vigilanza e controllo della presente Ordinanza.

La presente Ordinanza, che integra e sostituisce l'Ordinanza n. 29 del 18/09/2024, entra immediatamente in vigore e attua, in continuità, le misure già disposte con nota Regionale prot. G1.2024.0034711 del 13/09/2024 e nota Regionale prot. G1.2024.008467 del 30/09/2024, sarà trasmessa ai Sindaci dei Comuni interessati e notificata ai proprietari/detentori degli allevamenti di bovini e caprini ricadenti in ACV.



Ai sensi dell'articolo 3 comma IV della Legge 7 agosto 1990 n.241, si avverte che contro la presente ordinanza è ammesso nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di notifica, il ricorso al TAR di Brescia.

I contravventori saranno puniti a termine di Legge.

Firmato digitalmente
IL DIRETTORE
del DIPARTIMENTO VETERINARIO E SICUREZZA
DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE
Dott. Claudio Monaci

Allegato: cs